

TRASPORTI E SCUOLA

Da diversi anni la rete ferroviaria locale è afflitta da gravi carenze strutturali che si ripercuotono sui numerosi pendolari



Accanto un treno fermo alla stazione. Nell'altra fotografia il gruppo di studenti davanti la sede del commissariato

Denuncia contro Trenitalia

Le lamentele degli studenti del Nautico continuano a essere inascoltate

Sono stanchi ed arrabbiati gli studenti avolesi del Nautico di Siracusa, perché le loro lamentele continuano a rimanere inascoltate. Lo sono ancora di più i loro genitori perché Trenitalia continua imperturbata a fare orecchie da mercante nonostante il regolare pagamento dell'abbonamento, aumentato nell'arco di poco tempo, da 38 a 46 euro. Ieri mattina un nutrito gruppo di ragazzi, accompagnati da una mamma perché minorenni, dopo l'ennesimo disservizio, si sono recati nella sede del commissariato ed hanno manifestato l'intenzione di sporgere denuncia contro Trenitalia. E' ormai da diversi anni che la rete ferroviaria locale è afflitta da gravi carenze strutturali che quotidianamente si ripercuotono sui numerosi pendolari, fra cui gli studenti. Fra loro circa sessanta frequentano il Nautico e prendono quello delle sette e quarantadue, questo l'orario, per lo meno sulla carta, ma non è mai rispettato. A causa del ritardo la prima ora scolastica passa sempre in cavalleria. Ma non è solo questo il disservizio, l'elenco è lungo. «La macchinetta che convalida i biglietti è rotta, ma nonostante le nostre lamentele non è stata riparata. Il primo giorno di decorrenza dell'abbonamento dovremmo obbligarlo, ma l'operazione è impossibile, per cui saliamo sul treno col rischio di subire una multa salata. Speriamo sempre che all'andata il controllore non passi e poi ci mettiamo in regola al ritorno» racconta uno di loro. «Da una settimana ci mandano un solo vagone, stiamo come le sardine, non riusciamo neanche a salire sulla vettura» aggiunge un altro. «Altre volte abbiamo protestato e dopo

LA PROTESTA DEI GIOVANI GUIDATA DALLE MAMME



Gli studenti al commissariato

(g.t.) «Ci hanno consigliato, almeno in questa fase di disagi, di fare un esposto e di raccogliere le firme di tutti i genitori» commenta Rita Gambuzza la mamma che ieri mattina, più disponibile, per motivi di lavoro, rispetto agli altri genitori, si è rivolta alle forze di polizia per trovare una soluzione all'annoso problema. Chiede consigli su come muoversi, si interroga se è utile coinvolgere anche il sindaco, magari per un maggiore appoggio.

qualche giorno ci hanno messo a disposizione un autobus. Anche tre giorni fa abbiamo protestato, ma questa volta non abbiamo ottenuto niente» prosegue un altro, con quegli occhi scuri che lasciano trapelare la rabbia di chi è dimenticato da tutti, compresi i politici che tanto si danno da fare in questi giorni per promettere grandi cose per una

Sicilia che deve decollare. «L'abbonamento lo paghiamo perché non dobbiamo avere i servizi?» chiede uno di loro. Intanto dal commissariato esce il dirigente, il dottore Teo Belviso, con lui il sostituto commissario Ubaldo Carbone. «Il problema c'è e i ragazzi vanno aiutati» commenta Belviso con tono quasi paterno. Al momento si sono com-

portati civilmente e non hanno ottenuto niente. Ma in questa Italia che non funziona, è lecito chiedersi, bisogna mettere in campo solo ed esclusivamente azioni eclatanti per sollevare un problema? Quanto tempo ancora devono attendere questi giovani per essere ascoltati?

GABRIELLA TIRALONGO

VIABILITÀ

Aumentano le soste selvagge

(c. s.) Pur non essendo un grosso centro, anche Avola è costretta a fare i conti con il problema delle soste selvagge. Parcheggiare dove non è consentito è, tra tutti i comportamenti scorretti tenuti dagli automobilisti, certamente uno dei più fastidiosi e dannosi ai fini di una disciplinata viabilità. Altrettanto grave e nociva è la cosiddetta sosta in doppia fila, fenomeno che arriva persino a paralizzare il traffico in alcuni punti della città. Quanto alla violazione del divieto di sosta, basti pensare a quanto avviene in contrada Piano del Bosco, nei pressi di un ben noto supermercato avolese. In questo punto, parcheggiare le automobili in sosta vietata è diventata una vera e propria consuetudine dagli effetti spiacevoli. Infatti, specie il sabato, è possibile assistere sin dalle prime ore del mattino, al sistematico verificarsi di un ingorgo. Situazioni del tutto analoghe si presentano spesso in corso Vittorio Emanuele. Anche la sosta in doppia fila interessa molte zone del paese, soprattutto quelle del centro storico, ad esempio corso Garibaldi.

LUNGOMARE

Le radici degli alberi deformano la strada

(c. s.) Un piccolo inconveniente interessa il marciapiede che dà sulla spiaggia del nostro Lungomare. Gli alberi, che proprio lungo questo marciapiede sono stati piantati, stanno sviluppando delle radici che, facendo pressione dall'interno sulla pavimentazione, la stanno progressivamente deformando. Quella degli alberi che rischiano di compromettere con le loro radici l'assetto di marciapiedi e strade, non è una questione nuova. Ad esempio la decisione di estirpare, qualche anno fa, in piazza Vittorio Veneto, gli alberi che delimitavano la piazza, è stata dettata non solo dalla volontà di mantenere la zona pulita, in quanto gli alberi sporcavano, ma anche dall'esistenza di questo problema. La decisione fu accolta con favore da quasi tutti gli abitanti. Questo non significa che gli alberi costituiscano di per sé un problema; anzi creano spazi verdi e garantiscono un certo decoro estetico. Tuttavia occorre adottare, nel momento in cui si decide di piantare gli alberi, dei piccoli accorgimenti per evitare l'eventuale insorgere di spiacevoli disagi.

TENNIS

Salvatore Caruso si distingue nel panorama nazionale

(c. s.) Da diversi anni si distingue, nel panorama tennistico nazionale, il giovane talento avolese Salvatore Caruso, di soli quindici anni. Le brillanti prestazioni di Salvatore Caruso, attualmente classificato 3.4, spiccano nel campionato di serie C, e tengono alta la bandiera del «Tc Match-Ball» di Siracusa. Da qualche anno a questa parte, il giovane atleta miete successi per i campi da tennis di tutta la Sicilia, battendo avversari meglio posizionati in classifica. Salvatore Caruso è solo l'ultimo esponente di spicco della famiglia tennistica avolese, la quale, nonostante in passato abbia vissuto periodi bui, vanta complessivamente una lunga tradizione. Inoltre, nel nostro paese sono in tanti ad avere la passione per questo sport, sia in termini di partecipazione attiva sia come spettatori. Questo vivo interesse degli avolesi per uno sport tradizionalmente meno seguito rispetto, ad esempio, al calcio ha contribuito a creare un ambiente stimolante. Il mondo tennistico avolese spera, dunque, che Salvatore Caruso faccia molta strada affermandosi sia sulla scena nazionale che su quella internazionale.

VIABILITÀ'. I residenti della zona si rivolgono all'Amministrazione sollecitando interventi

«Eliminare il caos in via Foscolo»

Si dichiarano stanchi gli abitanti di via Ugo Foscolo, tradizionalmente conosciuta come la strada che conduce ad Avola Antica. In effetti, i residenti sono quotidianamente costretti a fare i conti con un incessante andirivieni di autovetture e motocicli, che nella maggior parte dei casi sfrecciano ad alta velocità, anche perché la via si presenta come un lungo rettilineo. Il fenomeno è reso ancora più grave dal fatto che la strada è percorribile in entrambi i sensi di marcia. Proprio per questo, gli abitanti vorrebbero che l'amministrazione intervenisse il prima possibile. A detta degli abitanti, è da scartare l'ipotesi di istituire un solo senso di marcia, in quanto ciò stimolerebbe ancor di più coloro i quali amano l'alta velocità. L'eccessiva velocità, infatti, è la principale causa di eventi infausti, quali

la recente morte di due cani domestici stritolati dalle ruote di automobilisti indisciplinati. Sarebbe più opportuno, stando ai pareri degli abitanti, privilegiare il ricorso a soluzioni alternative al senso unico: dossi, bande rumorose, segnaletica stradale che impone di moderare la velocità. La questione è tutt'altro che marginale, in quanto la strada, pur essendo in prossimità del centro storico, permette di raggiungere agevolmente l'imbocco per la circonvallazione e la già citata Avola Antica. Via Ugo Foscolo, dunque, ha un'importanza strategica notevole per la viabilità avolese. Questo impone l'esigenza di garantire un elevato livello di sicurezza, non solo per coloro che vi transitano, ma soprattutto per chi vi abita, in special modo i bambini.

CENZINA SALEMI



UN TRATTO DI VIA UGO FOSCOLO SOTTO ACCUSA PER I PROBLEMI DI VIABILITÀ

«Più controlli sui servizi sociali»

I disservizi provocano la reazione del vicepresidente Nuzzo Grande



NUZZO GRANDE

«Chiedo un controllo effettivo dell'operato dei servizi sociali, chiedo la rotazione dei capi comparto» si esprime così il vice presidente del consiglio comunale Nuzzo Grande che, a proposito dei presunti disservizi dei servizi sociali, intende indirizzare il messaggio al sindaco Antonino Barbagallo affinché attenzi la pressante problematica. «Da dieci anni a questa parte - continua Grande - sono componente della V commissione consiliare che si occupa dei servizi sociali, sono stato sempre attivo e propositivo e grazie alle mie sollecitazioni siamo riusciti ad attivare il servizio borse lavoro che ha dato una mano d'aiuto ai più bisognosi. Con grande rammarico, però, pur essendo costante nel mio im-

pegno, attualmente non riesco a risolvere nessun tipo di problema per quanto riguarda gli indigenti. Ritengo che il sindaco e l'amministrazione debba dare più attenzione alla problematica dei servizi sociali perché è l'unico strumento che abbiamo a disposizione per dare risposte alla gente. Siamo con le mani bloccate nonostante abbiamo accertato che ci sono persone che hanno tutti i requisiti per poter accedere agli interventi di aiuto previsti dal comune. Come facciamo ad aiutare i più bisognosi? Ed è vergognoso proprio in questo periodo di campagna elettorale in cui si sprecano tanti soldi. Chiedo la verifica di tutte le graduatorie e di tutti i documenti».

G.T.

MOZIONE DI MORALE

«No ai tributi per le esigenze del Bilancio»

Che le casse comunali siano in sofferenza non è novità per nessuno, che l'argomento è il più gettonato fra i corridoi del palazzo è altrettanto noto così come lo è la proposta di aumentare l'Ici della seconda casa. A ciò si aggiunge il rischio di eventuali aumenti di altri tributi, fra cui, ma allo stato nulla di ufficiale, anche l'addizionale Irpef. Una simile manovra ha messo in allarme i cittadini già penalizzati da una crisi economica che nella zona è amplificata ancora di più. A rendersi portavoce del comune sentire degli avolesi è il consigliere comunale del Partito Democratico, Paolo Sebastiano Morale che con una mozione, depositata qualche giorno fa, si rivolge all'amministrazione comunale per avere risposte concrete. «Si vorrebbe far fronte

Non piace la proposta di aumentare l'Ici per la seconda casa. La manovra ha messo in allarme i cittadini che sono già penalizzati

alle esigenze di bilancio con l'aumento dei tributi da porre a carico di quei cittadini che hanno sempre contribuito? - si interroga Morale -. Con una situazione finanziaria così drammatica, non sarebbe opportuno evitare di impegnare risorse economiche per pagare personale consulente esterno?». Per il consigliere del Pd sarebbe utile innanzitutto assicurare in tempi ragionevoli i pagamenti alle ditte che garantiscono i vari servizi, al fine di evitare il malcontento delle persone che operano nei settori e che garantiscono i servizi alla collettività. E non solo. Bisognerebbe «ridurre i costi della politica diminuendo il numero degli assessori dagli attuali dieci a otto. Ridurre le indennità mensili degli amministratori di circa il 20%, per il sindaco, vice sindaco, assessori, presidente del consiglio comunale, vice presidente del consiglio comunale, revisori dei conti e difensore civico, del 10% per i consiglieri comunali. Solo dopo avere operato una sensibi-

le riduzione di dette indennità e applicato il principio di economicità ed efficienza, si potrà procedere a valutare la possibilità di richiedere ulteriori sacrifici ai cittadini». Per Morale è opportuno anche valorizzare le risorse umane di cui dispone il comune per incrementare i servizi ed abbattere i costi, ciò con una maggiore oculatezza nella gestione delle risorse stesse, applicando effettivamente il principio di economicità. «In questo modo si attiverebbe un consistente risparmio che escluderebbe qualsiasi ulteriore sacrificio per i cittadini avolesi» conclude Morale sperando che tali proposte possano consentire l'apertura di un sereno e serio dibattito all'interno del consiglio comunale, organo di indirizzo politico e di controllo, auspicando che in tempi rapidi si possano avere risposte concrete dal capo dell'amministrazione.

G.T.

Agenda

Guardia medica Ospedale "Di Maria" 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni
0931/560228

Farmacia
Baldacchino
corso Gaetano d'Agata n.138
telefono 0931/832131

Numeri utili
Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri
0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale
0931/583114
Servizio fognario
0931/583320
Ufficio Idrico
0931/583310